

## Le case dell'acqua: promozione o danni d'immagine per la nostra acqua?

Da alcuni mesi i nostri Comuni ricevono proposte da parte di fornitori (per lo più d'oltre confine) per la posa di case d'acqua. Il Comitato AAT ha analizzato vantaggi e svantaggi di questo nuovo prodotto.

Le cosiddette case dell'acqua sono installazioni composte da una piccola costruzione coperta ma accessibile al pubblico al cui interno sono montati erogatori di acqua «purificata» ed eventualmente gassificata, che può essere distribuita a pagamento o messa a disposizione gratuitamente ai cittadini da parte di Comuni e aziende. Nella vicina penisola questo nuovo tipo di servizio sta avendo parecchio successo, perché offre un'alternativa economica e sicura all'acqua minerale in bottiglia, che in Italia viene preferita all'acqua dal rubinetto perché quest'ultima è raramente di buona qualità.

Il vantaggio economico e ambientale rispetto all'acquisto di acqua minerale in bottiglia è indubbio. Ma alle nostre latitudini, dove abbiamo la fortuna di disporre di acqua greggia generalmente già molto buona e dove la tecnica dell'approvvigionamento idrico permette di portare nelle case acqua di qualità ineccepibile, l'installazione di case dell'acqua, oltre a non aver un vero scopo, potrebbe dare un'immagine fuorviante della nostra acqua potabile.

Infatti se un Comune mette a disposizione acqua da bere «purificata» in appositi apparecchi, si potrebbe essere tentati a credere che l'acqua della rete, e quindi quella dal rubinetto, non è di buona qualità.

Inoltre l'installazione di una casa dell'acqua, oltre a rappresentare un costo di per sé, corrisponde alla messa in circolazione di una derrata alimentare e quindi comporta un sistema specifico di autocontrollo e un responsabile designato.

Per chi non può fare a meno dell'acqua gassata esistono delle soluzioni domestiche convenienti e comode che permettono di ottenere lo stesso prodotto fornito dalle case d'acqua.

Il Comitato AAT ritiene dunque che sia meglio investire nel proprio acquedotto e nella promozione della nostra buona acqua fornita al rubinetto di casa, ad esempio tramite la pubblicazione dell'etichetta sulla qualità dell'acqua (cfr. [www.acquedotti.ch](http://www.acquedotti.ch)) o tramite il sito [www.qualitadellacqua.ch](http://www.qualitadellacqua.ch)

Raffaele Domeniconi



Le case d'acqua sono molto diffuse all'estero

## Assemblea 2015

L'Assemblea generale ordinaria 2015 dell'Associazione Acquedotti ticinesi, organizzata in collaborazione con i Comuni di Vico Morcote e Melide, si svolgerà mercoledì 3 giugno alle ore 18.00 presso la sala multiuso in via al Doyro a Melide.



Melide (Immagine: Wikimedia)

L'Assemblea, nel corso della quale si procederà tra l'altro alla consegna degli attestati professionali federali di Fontaniere, sarà preceduta dalla visita del nucleo storico di Vico Morcote, del nuovo serbatoio «Pizzora» e del vigneto del Castello.



Vico-Morcote (Immagine: Francesco Piraneo, Wikimedia)

A metà della visita il Comune di Vico Morcote offrirà un rinfresco.

La sala nella quale si svolgeranno i lavori assembleari sarà poi raggiunta con una breve passeggiata lungo il magnifico lungolago pedonale di Melide, recentemente rinnovato.

Al termine dell'Assemblea l'Azienda acqua potabile di Melide offrirà l'aperitivo, dopo di che i partecipanti si recheranno al vicino ristorante Riviera per la tradizionale cena conviviale. La Ditta Von Roll, con la consueta signorilità, ha confermato il proprio piacere nell'offrire le bibite ai partecipanti alla cena.

Il programma di dettaglio e la convocazione saranno inviati a tutti gli Associati, a norma dello Statuto, un mese prima dell'Assemblea.

Franco Gobbi, AAT